



www.antitalia.org

Anno X, Numero 1, Marzo 2008

gazzetta Eubiosia

Eubiosia vuol dire dignità della vita, con amore
Periodico di informazione della Fondazione ANT Italia Onlus

Dal Kosovo

...



ANT

anche in capo al mondo
con tutti Voi



...
all'Antartide!

LA GARA E' GIA' PARTITA!

STAFFETTA DI SOLIDARIETA'

ANCHE TU PUOI PARTECIPARE ALLA STAFFETTA DELLA SOLIDARIETA'

IL 1° GENNAIO 2008 E' PARTITA LA STAFFETTA DELLA SOLIDARIETA' TRA GLI ESERCENTI CHE SOSTENGONO L'ANT OSPITANDO IL NOSTRO SALVADANAIO OGNI MESE SI SVOLGERA' IL PASSAGGIO DEL TESTIMONE DA UN NEGOZIO ALL'ALTRO IN UNA GARA IDEALE A SOSTEGNO DEI SOFFERENTI DI TUMORE CHE GIORNALMENTE LA FONDAZIONE ASSISTE A DOMICILIO IN MODO TOTALMENTE GRATUITO SE HAI UN ESERCIZIO O UN'ATTIVITA' E VUOI ESSERE ANNOVERATO TRA I SOSTENITORI DEL NOSTRO PROGETTO, CONTATTA LA SEGRETERIA NAZIONALE AL NUMERO 348.3102876

COME SEMPRE:

"QUELLO CHE CONTA E' PARTECIPARE",

MA NOI, PER I NOSTRI SOFFERENTI,

"VOGLIAMO ANCHE VINCERE"



QUANDO TROVATE NEI NEGOZI IL SALVADANAIO DELL'ANT, REGALATE UNA MONETA PER IL SOSTEGNO E LA CRESCITA DEI 29 HOSPICE ONCOLOGICI DOMICILIARI GRATUITI IN ITALIA

IL 5 X1000 NELLA PROSSIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PER LA FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS

Ancora una volta **GRAZIE** a tutti coloro che nella dichiarazione dei redditi hanno assegnato il contributo del 5x1000 alla Fondazione ANT.

Cari Amici ricordatevi di ANT anche nella prossima dichiarazione dei redditi, ciò non comporta nessuna spesa e nessun aggravio da parte dei donatori, ma ci permetterà di assistere ancora più Sofferenti di tumore: ne abbiamo già assistiti più di 63.000 (ed ogni giorno oltre 3.000), tutti a domicilio e tutti gratuitamente (ed ora anche per merito Vostro!).

**Fondazione ANT Italia Onlus
CODICE FISCALE 01229650377
(PER IL 5 X 1000)**

AIUTARE L'ANT CONVIENE! EROGAZIONI A FAVORE DELLA FONDAZIONE ANT ITALIA (ONLUS)

IMPRESE:

Per i soggetti che conseguono redditi di impresa, l'art. 100 comma 2, lettera h) del D.P.R. 917 del 1986, come modificato dal D.lgs. 460 del 4 Dicembre 1997, consente la detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS per importo non superiore ad euro 2.065,83 o al 2% del reddito di impresa dichiarato.

PERSONE FISICHE:

Per i soggetti che conseguono reddito come persone fisiche, l'art. 15 comma 1, lettera i-bis del D.P.R. 917 del 1986, come modificato dal D.lgs. 460 del 4 Dicembre 1997, consente la detrazione dall'imposta del 19% delle erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS, per importo non superiore a euro 2.065,83, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banca o ufficio postale, ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento diversi dal contante.

In alternativa a quanto previsto dal TUIR 917/86, il D.L. 35/2005 art. 14, prevede la possibilità per le persone fisiche e per gli enti soggetti ad Ires, di dedurre dal reddito le donazioni, in danaro ed in natura, sino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70000 euro per anno.

SOMMARIO

L'ANT LA PENSA COSI' DA SEMPRE



Prof. Franco Pannuti

Presidente della Fondazione ANT Italia Onlus

Celebrazioni del Trentennio Pag. 4	
Notizie mediche Pag. 4	
L'Ospite d' Onore: Prof. Stephan Tanneberger Pag. 5	
L'invitato speciale: Vino e Salute Pag. 6	
Progetto CASA e Progetto Melanoma Pag. 7	
La Porziuncola Pag. 7	
Gli Amici dell'ANT Pag. 8	
In ricordo ... Pag. 9	
Un libro da leggere Pag. 9	
Nordiconad e ANT insieme Pag. 10	
Curiosità Pag. 11	
La Buona Cucina Pag. 11	
La Posta di ANTY Pag. 12	
Eventi dalle Delegazioni Pag. 14-15	

Cari Amici dei Sofferenti da noi assistiti a domicilio, l'ANT ha due grandi patrimoni e tutti noi siamo tenuti, per le libere scelte che abbiamo fatto fino ad ora, a ricordarli costantemente, a preservali intatti e a farli conoscere a quante più persone di buona volontà possibile.

Il primo è costituito dall'impegno e dall'esperienza condivisa con i tanti Sofferenti di tumore ed i loro Familiari fino ad ora assistiti (ormai più di 63.000), ed il secondo è rappresentato da quei valori morali riassunti nei seguenti 10 punti che sono riportati nella "nostra" Carta Costitutiva:

- 1 Considera in ogni occasione la vita un valore sacro ed inviolabile**
- 2 Considera l'EUBIOSIA (la buona-vita) un obiettivo primario da conquistare quotidianamente**
- 3 L'eutanasia (la buona-morte) è obiettivo da perseguire se intesa come naturale conclusione dell'EUBIOSIA**
- 4 Considera ogni evento della malattia reversibile**
- 5 Combatti la sofferenza (fisica, morale e sociale) tua e degli altri, in tutti i modi possibili e con lo stesso impegno**
- 6 Considera tutti i tuoi simili fratelli**
- 7 Il Sofferente richiede la tua comprensione e la tua solidarietà, non la tua pietà**
- 8 Evita sempre gli eccessi**
- 9 Porta il tuo aiuto anche ai parenti del Sofferente**
- 10 Il tuo contributo è sempre importante e ricorda: il nostro molto sarebbe niente senza il poco di tanti**

V'invito a riflettere sull'importanza di questi due patrimoni e, se e quando possibile, a rileggere insieme, con coraggio e senza riserve, questi 10 valori morali, che sono il vero punto di partenza del nostro "PROGETTO EUBIOSIA". Far parte dell'ANT, in modo organico od occasionale, significa innanzitutto condividere questi riferimenti e significa ancora di più avere la forza e la volontà di raccogliere quante più persone possibili e quanti più consensi possibili intorno al valore della dignità della vita. Una dignità, ricordiamolo, che si costruisce fin dal primo anelito di vita e giorno dopo giorno, senza quella terribile e muta riserva che ci fa sperare di poterla realizzare "solo" alla fine della nostra esistenza, una dignità di vita senza "abbandono", senza solitudine e senza accanimento terapeutico. Il ripetere "ostinatamente" questi concetti (nei termini che decideremo più opportuni, ma in ogni caso non solo con le parole, ma con i fatti ed il nostro stile di vita) ci conforterà sempre di più, specie, quando dovremo affrontare le tante difficoltà che, inevitabilmente, si presenteranno nel corso della nostra esistenza. Tutto ciò sarà d'esempio anche per tutti quelli che non hanno avuto ancora il "privilegio" di poter partecipare a questo movimento in difesa della dignità della vita (EUBIOSIA, appunto), che noi riteniamo essenziale non solo per i nostri assistiti passati, presenti e futuri, ma anche, e, forse, soprattutto, per noi stessi.

Insomma è venuto il momento non solo d'essere "diversi", ma di dirlo a voce alta.

Felice Eubiosia e buona Pasqua a tutti!

Gazzetta Eubiosia
Periodico di informazione della
Fondazione ANT Italia
Numero 1, Marzo 2008

Ufficio Sostenitori ANT
Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna
Tel. 051 7190159

Direttore Responsabile :

Elena Strocchi

Coordinamento Editoriale :

Raffaella Pannuti, Carlo Azzaroni,
Maria Rosaria Filosa,

Stampa: Betagraf - Funo di Argelato (BO)

Le persone che ricevono questa gazzetta, in conformità all'art 7 del D. Lgs 196/03 possono chiedere la variazione, integrazione, cancellazione dei loro dati con richiesta indirizzata a Fondazione ANT Italia Onlus - Ufficio Sostenitori - Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna - Telefono 051/7190159 e-mail:sostenitori@antitalia.org.

UN' OCCASIONE PER APPROFONDIRNE IL SENSO

Prof. Alberto Prete, Responsabile della Delegazione di Taranto, dolorosamente scomparso lo scorso 15 dicembre

La celebrazione dei trent'anni di presenza dell'ANT sulla scena dell'oncologia italiana (e non solo) prende posto a pieno titolo nell'area dei riconoscimenti dovuti. Dovuti, non tanto per la capacità di esistere e resistere in così lungo periodo di tempo e nemmeno forse tanto per aver saputo mettere insieme le molte e diversificate

volontà e averle convogliate a finalità di alto valore umano,

quanto per il fatto che ha dato anima, spiritualità all'organizzazione dei meccanismi, che regolano, portano avanti la complessa macchina dell'assistenza domiciliare dei malati oncologici e delle loro famiglie.

E' certamente alto e qualificato il livello dei servizi professionali prestatosi per in-

orgoglire gli attori e giustificare la voglia di essere celebrati e la chiamata che da essi perviene ai tanti che riconoscono e sostengono. Ma essi tutti, proprio a tutti che nei loro specifici ruoli operano, sono coscienti di essersi dotati di forza morale che è valore aggiunto alle loro capacità di fare.

Progetto EUBIOSIA, l'insieme cioè di finalità, regole, attribuzione dei compiti e, prima di ogni cosa, il come per perché rapportarsi ai problemi dei singoli Pazienti.

L'insegnamento gli è stato dato dall'inizio da colui (Prof. Pannuti) che ha concepito e ha dato corpo e anima all'ANT e ha costruito la dotazione, il bagaglio del Progetto EUBIOSIA, l'insieme cioè di finalità, regole, attribuzione dei compiti e, prima di ogni cosa, il come rapportarsi ai problemi dei singoli Pazienti, alle loro

richieste di aiuto, affinché "la solidarietà" sia concreta per competenza, condivisione e sia elevata ad atto di amore. Volontari e Professionisti di assistenza domiciliare oncologica insieme, affiancati in strette collaborazioni e rispettosi gli uni degli altri.

Orgogliosi certamente di stare in ANT e constatarne le realizzazioni, ma anche testimoni dell'umiltà, che naturalmente si lega all'efficace operare per altrui beneficio e sollievo. Dopo 30 anni, volgere lo sguardo alla ricchezza delle realizzazioni, guardare avanti e fra l'uno e l'altro sguardo interporre momenti di fraterni rapporti, strette di mano e abbracci di compiacimento per festeggiare degnamente.

Notizie Mediche: L'ERA DEI VACCINI



PAPILLOMAVIRUS UMANO (HPV) E TUMORI DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE



Il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione ANT Italia Onlus, Prof. Roberto Giardino, nell'ambito delle attività di ricerca per la prevenzione ha incontrato il Prof. Giuseppe Pelusi, Professore Ordinario di Ostetricia e Ginecologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna, Direttore della I°Clinica Ostetrica e Ginecologica del Policlinico S.Orsola-Malpighi di Bologna, Direttore della Scuola di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia, e Direttore del "Dipartimento Assistenziale Integrato della Salute della Donna del Bambino e dell'Adolescente". Proprio in tale veste all'eminente studioso è stato chiesto di illustrare il rapporto fra alcune malattie sessualmente trasmissibili, come il papilloma virale (HPV) ed il rischio, per il sesso femminile, di ammalarsi di carcinoma della cervice uterina e l'attuale possibilità di prevenire tale affezione con opportuno trattamento vaccinale.

Secondo stime dell'OMS il carcinoma del collo dell'utero occupa il secondo posto, dopo il cancro della mammella, fra i tumori che colpiscono la sfera genitale femminile e rappresenta la seconda causa di morte per tumore nelle donne tra i 15 e i 44 anni.

Il carcinoma del collo dell'utero rappresenta ancora oggi una patologia assai rilevante. Secondo stime dell'OMS infatti, occupa il secondo posto, dopo il cancro della mammella, fra i tumori che colpiscono la sfera genitale femminile e rappresenta la seconda causa di morte per tumore nelle donne tra i 15 e i 44 anni. In Europa 33.500 donne sono colpite ogni anno dalla malattia, mentre in Italia, vengono diagnosticati annualmente 3.500 nuovi casi e 5 donne ne muoiono ogni giorno. Sebbene dopo la diffusione degli screening organizzati la mortalità sia diminuita di oltre il 50%, sussiste ancora una popolazione femminile che non ha mai eseguito il Pap test o che lo esegue irregolarmente ed è quindi a rischio. In Italia si è registrato negli ultimi decenni un persistente declino della mortalità per cervicocarcinoma, che è sceso, nel 1955-1997, dal terzo al settimo posto come causa di morte.

Lo screening di popolazione per la prevenzione e diagnosi pre-

coce del cervico carcinoma ha avuto inizio in Italia a partire dal 1996, come risultato di una specifica delibera del Ministero della Sanità volta ad attivare i programmi su base regionale. Gli orientamenti ministeriali, basati sulle linee-guida europee, consigliano di sottoporre le donne di età compresa fra 25 e 64 anni, al Pap test ogni tre anni. Lo screening viene eseguito a livello territoriale e le donne con esame citologico anormale devono essere sottoposte ad ulteriori accertamenti per meglio definire la diagnosi. Il carcinoma della cervice uterina prende origine da lesioni iniziali, definite pre-invasive, che se non curate tempestivamente progrediscono a carcinoma.

La terapia chirurgica delle lesioni iniziali è dunque un necessario complemento alla diagnosi precoce attuata mediante lo striscio cervicale. Se identificato precocemente, il carcinoma cervicale si può curare senza togliere l'utero, ma eliminando solo la piccola zona dove la lesione insorge.

Attualmente, alcuni ceppi del Papillomavirus umano, sono considerati fra i più importanti agenti causali del cervico-carcinoma e per questo vengono definiti "ad alto rischio oncogeno". Sulla base di queste evidenze scientifiche sono stati approntati dei test per la ricerca dei virus ad alto rischio oncogeno.

Gruppi di studio e società scientifiche concordano sull'utilizzo di tali test per identificare le donne che sono a rischio per svi-

luppate una neoplasia del collo dell'utero. Infatti il Pap test, che valuta l'aspetto delle cellule, non riesce ad indivi-

duare gli HPV a rischio oncogeno, caratterizzati solo da esami di biologia molecolare che identificano il DNA virale.

Circa l'80% delle donne in età fertile ha contratto l'infezione e presenta anticorpi anti Papillomavirus, ma solo nel 10% dei casi l'infezione persiste, mentre nel rimanente 90% si risolve spontaneamente. La donna con una patologia HPV-correlata ha conseguenze fisiche e psicologiche rilevanti, con ricadute sulla vita relazionale, sul tessuto sociale e nel mondo del lavoro.

Data la grande diffusione, il rischio di contrarre l'infezione almeno una volta nella vita per le donne di età compresa fra i 20 ed i 60 anni, è assai elevato. Infatti nel nostro Paese una donna su dieci presenta l'infezione in atto, ma, fortunatamente, solo nel 10% delle donne contagiate si rilevano alterazioni della struttura delle cellule del collo dell'utero.

... continua sul prossimo numero.



ANT: un'esperienza speciale della mia vita e l'idea dell'Eubiosia come imperativo morale di tutta la mia esistenza

Non potrò mai dimenticare il momento in cui, sulle scale dell'Hotel Royal Carlton, Franco Pannuti mi diede il benvenuto alla fine degli anni '70. Ero stato invitato a tenere una conferenza ad un convegno internazionale sul cancro della mammella a Bologna, ma lui non mi chiese nulla sul cancro alla mammella. "Sai cos'è l'Eubiosia?" fu la sola domanda che mi fece. Procedette quindi a spiegarmi questa grande idea, così necessaria in un mondo della medicina che è sempre più commercializzato e troppo spesso molto distante dai veri bisogni e sentimenti dei Pazienti. Portai il suo messaggio a casa, al Centro Nazionale Oncologico in Germania, di cui ero Direttore in quegli anni.

Era ancora solo un messaggio da portare a casa, vicino ai miei sentimenti e alle mie idee personali, certamente lontano dalla mia realtà professionale nel nostro grande centro oncologico. Ero coinvolto in mille problemi di campagne anticancro e strategie, nella ricerca oncologica e nel mio lavoro clinico giornaliero nel campo dell'oncologica medica.

L'idea di Eubiosia non era altro che un pezzo d'informazione. Non posso scordare l'entusiasmo di Pannuti che rividi ancora in numerosi convegni comuni negli anni seguenti. Cos'era l'ANT e cosa significava Eubiosia, in realtà l'appresi solo agli inizi degli anni '90.

Ai primi anni del nuovo secolo l'Istituto ANT era all'orizzonte: dal luglio del 2005 l'ANT ha la sua nuova casa. Indubbiamente l'Istituto è un'enorme sfida da affrontare.

In quegli anni il mondo stava cambiando, anche la mia vita stava cambiando. Lavoravo per la WHO nei Paesi in via di sviluppo, dove cercavo di capire meglio il mondo e di aiutare le popolazioni sofferenti del Bangladesh, dell'India e della Corea. I miei rapporti con i miei amici italiani, nonostante tutto, non furono mai interrotti: lettere, incontri al Congresso Oncologico Internazionale di Amburgo con Franco Pannuti e Carlo Camaggi, infine la decisione di unirmi all'ANT.

Il mio primo compito fu la traduzione del libro "Pensieri in libertà" in tedesco. Franco Pannuti ha pubblicato molti libri, questo è il migliore! Naif, ma pieno di saggezza. Imparai presto l'idea di Eubiosia come sfida per l'assistenza palliativa

oncologica.

Inoltre, imparai anche che Pannuti aveva in mente molto di più. L'Eubiosia è un imperativo morale per tutti noi ed è stata proposta per la prima volta da una persona, che, come noi tutti, non è privo d'errori, ma ha una grande anima.

Cos'era l'ANT e cosa significava Eubiosia, in realtà l'appresi solo agli inizi degli anni '90. In quegli anni il mondo stava cambiando, anche la mia vita stava cambiando. Lavoravo per la WHO nei Paesi in via di sviluppo, dove cercavo di capire meglio il mondo e di aiutare le popolazioni sofferenti del Bangladesh, dell'India e della Corea.

Nacque in quel periodo l'idea dell'ANT *International*, con incontri a Praga e a Budapest, poi l'inizio dell'attività in Bangladesh, in India ed in Albania. In quegli anni l'ANT si stava rapidamente sviluppando, con un Pannuti al vertice e splendidi Collaboratori vicino a lui come il prof Camaggi, la dott.sa Strocchi. I Medici come Mirri, Mineo, Malavasi, Ruggeri, Sapio, Bonfieni, Anagni, Farabegoli, Giulioti ed Argentiero, *promoter* ed amministratori come Dall'Olio, Boltri, Larsen, ma, in primis, i Volontari altamente motivati come Rubini, Violi, Lucisano, Lupo, Prete, Lambertini, Baldassari, Casadio e tutti i membri della Famiglia Pannuti hanno formato insieme l'ANT, un'organizzazione di "Formiche".

Certamente ho dimenticato dei nomi, ma non dimenticherò mai il colloquio che ebbi con Pannuti quando gli chiesi: "Sai il significato di ANT in inglese?". Gli dissi tutto ciò come uno scherzo, ma lui ne

fece il simbolo e il logo dell'ANT.

Ci sono stati degli "ANT INSIEME", una serie bellissima d'incontri molto personali per unificare al meglio tutto il personale sempre in crescita dell'ANT. Alcuni di questi amici non sono più tra noi. Una grande organizzazione non *profit* in via di sviluppo ha bisogno di nuovi meccanismi direzionali. Il controllo di qualità fu necessario ed inevitabile. Cercai di sviluppare un approccio ragionevole. Imparammo che il controllo di qualità necessita di meccanismi razionali ed esterni, ma soprattutto di *leader* qualificati a tutti i livelli dell'organizzazione, esperti nel loro campo professionale, in *management* e che seguano rigorosamente il concetto di Eubiosia, non guardando alla loro carriera

o al beneficio personale.

Questo non è un compito facile. Un Centro Studi competente è un'altra necessità per un'organizzazione in crescita ed ho cercato di organizzarlo. Persone altamente motivate come Strocchi e Zannoli mi hanno aiutato in modo eccellente ad orga-

nizzare seminari ANT ed il "Forum Eubiosia".

La cosa più importante che facemmo negli ultimi anni '90 fu l'intensificazione della ricerca ANT. Un decennio di lavoro di grande successo di Carlo Camaggi e del suo gruppo fu il nostro punto di partenza. I nostri sforzi ebbero una risposta molto positiva dai molti Medici dell'ANT. Furono realizzati da 14 membri del gruppo, durante il loro tempo libero, 12 studi clinici. 14 lavori furono pubblicati nelle migliori riviste internazionali e numerose conferenze mostrarono quanto realizzato.

L'evento più importante fu certamente il Congresso Internazionale ANT di Ortisei nel 2000. Ai primi anni del nuovo secolo l'Istituto ANT era all'orizzonte: dal luglio del 2005 l'ANT ha la sua nuova casa. Indubbiamente l'Istituto è un'enorme sfida da affrontare. Tutti sanno che non è facile piantare vecchi valori in un edificio nuovo. L'uso delle nuove tecnologie di comunicazione, una Tecno-Eubiosia, offre una possibilità unica all'ANT. Semplicemente ciò significa combinare il progresso tecnico con il concetto morale di Eubiosia.

Non ho alcun dubbio che il gruppo attorno a Franco Pannuti sarà in grado di sviluppare questo concetto e l'Istituto con una vita scientifica. Io non partecipo a questa battaglia per rinnovare l'ANT. Sono occupato in molti compiti per l'insegnamento dell'oncologia in molti Paesi e come Presidente del grande Centro per la Pace in Germania (www.friedenszentrum-anklam.de).

Tuttavia, in questa battaglia, non mi sono allontanato dall'idea di Eubiosia: l'Eubiosia per tutti, come diritto umano, non è possibile senza pace nel mondo.

Grande successo dell'iniziativa *Regala un libro per i Bimbi in ANT Regala un sorriso...*

Più di 180 libri per bambini e ragazzi sono stati donati dal 1° dicembre al 6 gennaio da tutti coloro che, frequentando la **Libreria Giannino Stoppani** di Bologna, con questo gesto hanno voluto rispondere all'appello "**Regala un libro per i Bimbi in ANT**". "Questi libri, - specifica il prof. Franco Pannuti, Presidente della Fondazione - assieme ad altri, saranno a disposizione dei nostri piccoli Malati e verranno portati nelle loro case in modo che possano avere "un amico in più" per poter trascorrere serenamente le loro giornate." Per eventuali informazioni, richieste o donazioni rivolgersi alla Biblioteca Domiciliare ANT, Istituto ANT, via Jacopo di Paolo 36, Bologna, Tel 051 719 0 111.



Ma l'alcool fa veramente male?

A cura del Prof. Francesco Addari,
Cardiologo e Internista

Se pensiamo agli Incidenti e alle *Morti del Sabato Sera*, la risposta è una: l'alcool non fa solo male, ma per i giovani è spesso una sciagura! In realtà le cose non sono così semplici.

L'assunzione di alcolici, infatti, non è l'unico responsabile di queste sciagure, in quanto in questi avvenimenti, oltre l'effetto euforizzante dell'alcool, giocano un ruolo fondamentale la stanchezza, l'effetto negativo delle luci discontinue e psichedeliche che accompagnano di solito il ballo, l'uso di sostanze stimolanti quali l'ecstasy, la marijuana, il crack e le molte sostanze chimiche immesse recentemente sul mercato, che ottenebrano la coscienza dei ragazzi, rendendoli così meno inibiti e per qualche momento più felici, ma anche ottenebrando le facoltà intellettive e facendo loro perdere il senso del pericolo.

C'è una stagione della vita in cui i ragazzi sono introversi, si sentono soli e non riescono ad esprimersi, non solo con gli adulti, ma anche fra di loro! Ed ecco che l'alcool, sotto forma di vino, birra o superalcolici, costituisce una via di fuga, attraverso il senso di superamento delle proprie difficoltà.

Poi c'è un'altra stagione in cui questi timori sono scomparsi (fosse vero, sarebbe veramente bello: in alcuni queste inibizioni non finiscono mai e li accompagnano per tutta la vita!) ma emerge prepotente il senso della competizione e il desiderio di essere ammirati.

Questi problemi non sono solo dei giovani ma spesso anche degli adulti, maschi o femmine, anzi le donne con i molteplici ruoli che sono portate a svolgere, al desiderio istintivo di maternità, ed alle difficoltà di carriera, specie in alcuni settori lavorativi, sono ancor più degli uomini vittime di continue frustrazioni o nella migliore delle ipotesi di incredibili carichi funzionali!

Vi è lo stress della routine quotidiana e della competizione della vita moderna, il desiderio spesso frustrato di emergere nella vita professionale, i mille problemi che ci assillano tutti i giorni, ed ecco finalmente arriva il *Sabato Sera*, con l'esigenza di scatenarsi, di liberarsi di tante tensioni accumulate, di vivere il rito liberatorio del ballo collettivo, con le luci psichedeliche che stordiscono ed eccitano, in un tutt'uno con i rumori assordanti.

D'altra parte, molti non sanno che luci alterne e rumore erano una delle tecniche che i cinesi usavano per stordire e per far parlare prigionieri e dissidenti politici. Figuriamoci i nostri giovani ed i ragazzi, così plagiati e resi psicologicamente fragili dal benessere del mondo occidentale.

Non bisogna però dimenticare l'importanza del grado alcolico delle varie bevande ed i grammi di alcol che ognuna di esse possiede (vedi tabella) per cui mezzo bicchiere di grappa o di whisky può essere più nocivo di un bicchiere di vino rosso.

Nelle donne vi è poi una caratteristica particolare per cui l'effetto dell'alcool si manifesta più rapidamente, in quanto nel sesso femminile, a livello dello stomaco, vi è una ridotta presenza di alcool—deidrogenasi—enzima deputato alla trasformazione dell'alcool in etanolo ed acetaldeide—e così "l'alcool va subito alla testa" e non solo in senso metaforico!

Inoltre, si sa che i picchi ematici dell'alcool si raggiungono dopo 30-60' dalla sua assunzione e che il 90% dello stesso viene metabolizzato a livello epatico, per cui gli epatopatici non devono assolutamente assumere sostanze alcoliche!

D'altra parte l'alcool, se assunto in dosi moderate, ha caratteristiche nutrizionali positive sia per l'effetto corroborante che per

l'effetto euforizzante. Il vino in particolare essendo una bevanda alcolica a media gradazione-10/13% - può rientrare a buon diritto fra gli alimenti della cosiddetta "dieta mediterranea" tanto decantata ed enfatizzata nei più moderni studi osservazionali su malattie cardio-vascolari.

Si è visto, infatti, che nelle popolazioni del bacino del Mediterraneo, ove vige questo tipo di dieta, la mortalità per malattie cardio-vascolari (ipertensione, ictus, infarto miocardio, vasculopatie periferiche) è molto inferiore (25% in meno) a quella presente nelle popolazioni con dieta ad alto consumo di grassi animali (burro ecc.).

Inoltre, nel vino, e specialmente in quello rosso, è stata evidenziata la presenza di sostanze quali i *polifenoli* che sembrano esercitare in particolare quest'azione di protezione sulle morti improvvise e sulle patologie dell'apparato cardio-circolatorio attraverso un'azione antiossidante con un aumento del colesterolo HDL (high density level) il cosiddetto colesterolo "buono" che scorre nei vasi, senza depositarsi sulle pareti, riducendo alcuni fattori tissutali ed endoteliali che favoriscono il formarsi della trombosi endovasale e migliorando la risposta insulinica. Quest'ultimo è un elemento da non trascurare in quanto il diabete è una malattia di sempre maggior rilevanza anche per la sua sempre maggior importanza nel condizionare l'insorgenza di patologie vascolari periferiche (le cosiddette neurovasculopatie) e nel trovarsi quale fattore a rischio aggravante nella insorgenza della patologia coronarica.

Il 12% dei ragazzi italiani, fra i 15 e i 16 anni, si è ubriacato almeno 10 volte nella vita!

Già in passato era stato rilevato che bere moderatamente non fa male, ma studi più recenti (Studio di Shanghai, svoltosi su di una popolazione di 18.000 maschi, seguiti per 7 anni-il Nurses' Health Study, su 85.000 donne americane) hanno addirittura dimostrato che nei bevitori moderativi vi era una riduzione della mortalità per cardiopatia ischemica del 36% rispetto al gruppo dei "non bevitori".

Si può concludere quindi che l'alcool, ed il vino in particolare, per le sue caratteristiche organolettiche, rappresenta nelle sue varie forme un ottimo elemento nutrizionale ed in particolare quando lo associ alla cosiddetta "dieta mediterranea", può costituire un elemento di riduzione della incidenza delle patologie cardiovascolari.

Non bisogna tuttavia dimenticare che rappresentando un elemento di aggregazione e di socializzazione (rende "più piacevole la vita") esistono dei dosaggi precisi entro i quali si sviluppa questo effetto benefico (circa due bicchieri di media grandezza per i maschi e uno per le donne) al di là dei quali insorgono gli effetti negativi, quali lo stordimento e l'alterata nozione dei propri limiti!

Inoltre è da evitare assolutamente l'associazione di alcolici e superalcolici (whiskey, grappa, ...) con psicofarmaci, antidepressivi, antistaminici e anche droghe minori (quali marijuana ed hashish ...) in quanto questo insieme altera notevolmente la capacità di movimento e di comprensione degli individui, causando spesso incidenti stradali mortali (il 50% dei casi negli USA ed il 33% in Italia).

QUANTITA' DI ALCOOL PRESENTE IN ALCUNE DELLE SOSTANZE DI PIU' FREQUENTE ASSUNZIONE:

Bevanda	Grado Alcolico	Misura	Quantità	Alcool (gr)
Vino bianco	11-12	bicchiere	150 ml	13-14
Vino Rosso	12-13	bicchiere	150 ml	14-15
Birra normale	4,5	lattina	330 ml	11,7
Birra special	5,5-7,5	lattina	330 ml	14,3-19,5
Grappa, Whiskey, Vodka	43	bicchierino	50 ml	17
Aperitivi	19-22	bicchierino	75 ml	11-13

Negli Usa, durante il 2006, sono morte più di 17.600 persone sulle strade a causa dell'abuso di alcol.



PROGETTO C.A.S.A. (Centro Ascolto Solidarietà ANT) E PROGETTO MIMOSA INSIEME PER PREVENIRE LE RECIDIVE DEI TUMORI OVARICI



Dall'8 marzo 2007 la Fondazione ANT Italia Onlus partecipa, come centro divulgativo di informazioni attraverso il numero verde del **PROGETTO C.A.S.A.**, ad un importante studio sulla prevenzione delle recidive dell'adenocarcinoma sieroso dell'ovaio. Si tratta di uno studio multinazionale che si svolgerà nel corso dei prossimi 9 anni e che coinvolgerà 900 donne affette da questa malattia. Dopo la risposta positiva alla terapia iniziale (chirurgia + chemioterapia) le pazienti saranno vaccinate con Abagovomab, anticorpo monoclonale (frutto della ricerca scientifica italiana) in grado di stimolare il sistema immunitario a riconoscere le cellule tumorali ovariche per prevenirne la ricrescita. Lo scopo del vaccino è quello di mantenere libere da malattia le pazienti. L'Abagovomab si somministra per via sottocutanea con una piccola siringa ed in maniera solitamente del tutto indolore. La vaccinazione va ripetuta all'inizio ogni due settimane, poi mensilmente per indurre e mantenere la risposta immunitaria. Nello studio **MIMOSA** si prevede di proseguire il trattamento continuativamente per 2 - 4 anni. Le pazienti verranno però seguite fino a 5 anni dopo la fine del trattamento per verificarne il beneficio anche a lungo termine e dopo la sospensione della terapia. Le pazienti dello studio **MIMOSA** saranno seguite molto attentamente e frequentemente, con le indagini cliniche e radiologiche normalmente impiegate per il follow-up e senza necessità di esami invasivi particolari. Delle ultime 333 telefonate giunte al numero verde **800 92 92 03** ben 237 sono state fatte per ottenere informazioni sul **PROGETTO MIMOSA**.



Il Melanoma maligno cutaneo è un tumore caratterizzato da una elevata mortalità. Può originare nella cute, nelle mucose e nell'occhio. Nella maggior parte dei casi nasce da un nevo preesistente. Il progressivo aumento dell'incidenza di questo tumore (da 12 a 20 casi all'anno per 100.000 abitanti) ha spinto gli studiosi del settore a sviluppare tecniche sempre più sofisticate per la prevenzione e la diagnosi precoce. La prevenzione primaria riduce l'incidenza del tumore rimuovendone le cause e si attua mediante la divulgazione delle misure di prevenzione per evitare le ustioni solari. Gli effetti positivi si possono valutare solo a distanza di anni. La prevenzione secondaria mira alla riduzione della mortalità e si conduce attraverso adeguate campagne di informazione e di educazione sanitaria, ma soprattutto mediante controlli dermatologici periodici in grado di consentire la diagnosi precoce di lesioni sospette e la conseguente rimozione chirurgica. Sul piano clinico, il riconoscimento del melanoma cutaneo in fase iniziale si basa sulla applicazione metodica dei criteri dell'ABCDE, cioè sulla valutazione del grado di Asimmetria, definizione dei Bordi, studio del Colore, sul calcolo delle Dimensioni, sull'osservazione di Emorragie o di Elevazione della lesione considerata. L'applicazione di questi criteri però non è sempre facile e le difficoltà diagnostiche aumentano quando il paziente è portatore di lesioni multiple. In questi casi è di grande utilità l'impiego di apparecchiature che consentono rilievi più dettagliati: infatti l'accuratezza della semplice diagnosi clinica raggiunge appena il 60%. L'indagine videodermatoscopica computerizzata, basata sullo studio morfologico, facilita la diagnosi delle lesioni pigmentate (significativa amplificazione dell'immagine e sua registrazione fotografica), riducendo così la necessità di biopsie a scopo diagnostico. Il comune di Baricella in accordo con l'ANT e l'ASL territoriale, ha organizzato per i residenti 4 incontri gratuiti di visite dermatologiche con l'ausilio del videodermatoscopio. Le giornate sono: **sabato 1-15 marzo, 5-19 aprile dalle 9 alle 13 presso la sede Asl di Baricella.** Le visite vanno prenotate presso l'ANT (tel **051/ 719.01.11**) dal lun. al gio. dalle 8.30 alle 16.30 ed il ven. dalle 8.30 alle 12.00.

COME SONO I VOSTRI NEI? INNOCUI O PERICOLOSI? Prosegue con successo la campagna di Prevenzione dei Tumori della Cute e del Controllo dei nei ad opera dell'ANT

provincia	n° Comuni	totale visite	femmine	maschi	inviati al chirurgo	
BOLOGNA	15	1077	652	425	183	
FERRARA	1	180	155	25	20	
FIRENZE	1	140	89	51	7	
IMPERIA	5	132	79	53	5	
LECCE	1	30	24	6	6	
MANTOVA	2	60	35	25	6	
MODENA	34	5178	3189	1989	389	
PISTOIA	2	227	153	74	15	
PRATO	2	182	107	75	11	
ROVIGO	6	183	108	75	33	
SAVONA	7	319	201	118	54	
VENEZIA	5	526	286	240	70	
		81	8234	5078	3156	799

La Proziuncola: la cappella votiva dell'IST-ANT

Nell'Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato è attiva una Cappella votiva, dedicata a San Francesco, chiamata "Porziuncola". E' stata costruita con i fondi di una Famiglia bolognese che non desidera essere segnalata, ed è stata allestita con tutta una serie di bellissime donazioni: l'altare in marmo, donato dalla Famiglia Manzi su progetto dell'Arch. Paola Traversa; il Crocefisso in legno, donato dalla Famiglia Piazza di Ortisei; la tovaglia con bordo, donato dalla pittrice Sig.ra Norma Mascellari; i candelabri, donati dalla Prof. Adriana Galliano; la pala del 16° secolo, donata dalla Famiglia Stiassi; la scultura di San Francesco, donata dallo scultore Ing. Achille Ghidini; l'icona di San Francesco, donata dalla Prof. Camilla Castiglioni; l'immagine di San Francesco su cartone, opera dell'artista Angelo Cesselon, donata da Fra Tommaso Toschi; la statua della Madonna con Bambino e le formelle della Via Crucis, donate dallo scultore Prof. Stefano Romagnoli di Sanremo; il confessionale, donato dal Parroco di Lagaro; le panche, donate dalle Suore di S. Giovanni in Persiceto; l'armonium, donato dalla Famiglia Abele Garagnani. Questa cappella è a disposizione di tutti quelli che vogliono raccogliersi, liberamente, in meditazione e in preghiera ed è resa viva ed operativa specialmente dal Gruppo di Preghiera della "nostra" Rita Zironi (Riri), che ci insegna, ogni giorno, a pregare e dà esempi splendidi di solidarietà a sostegno del nostro Progetto Eubiosia.



Nella foto a lato i partecipanti alla S. Messa del 10 settembre.

Pool Pharma Srl ha avviato la sua attività all'inizio degli anni '90, focalizzando i suoi sforzi nello sviluppo e nell'offerta, attraverso le Farmacie, di una selezione di integratori alimentari, nutrizionali e funzionali. Per realizzare il suo progetto di sviluppo, Pool Pharma, potendo contare su una profonda conoscenza del mercato dell'auto-cura e della Farmacia, ha selezionato accuratamente i propri partner di Ricerca, di Produzione e d'Immagine e si è dotata di una struttura di vendita ad alto valore fortemente radicata nel territorio nazionale. E' partita dalla creazione di due marchi leader nell'area dell'integrazione idrosalina-energetica e del controllo calorico (K VIS e KILOCAL) ed ha proseguito con altri numerosi prodotti di settore. Pool Pharma si è orientata a soddisfare altri bisogni fortemente percepiti e ad alta potenzialità: la ritenzione idrica e gli inestetismi da cellulite, la carenza di vitamine, le irregolarità intestinali, le dislipidemie, i disturbi del sonno e dell'umore. Questo forte orientamento alla prevenzione e al benessere, in parte finalizzato al sostegno del Progetto Eubiosia della Fondazione ANT Italia Onlus, si è potuto concretizzare anche grazie alla collaborazione dei propri Concessionari regionali: D.L.F. S.p.A. Sesto Ulteriano MI, Silvano Monico S.p.A. PD, Della Santa Vasco Eredi Calenzano FI, Venos SRL BO, Felpharma SRL Formello RM, DRF SAS Casandrino NA, Genchifarma Triggiano BA, Mazzoleni Farmaceutici Misterbianco CT.



I volontari di ANT e LEGAMBIENTE si sono uniti lo scorso 25 novembre 2007 in 10 piazze italiane (Ostia, Roma, Sesto S. Giovanni, Potenza, Taranto, Torino, Biella, Brescia, Bologna, Arezzo) offrendo piante di alloro per sensibilizzare tutti a compiere un piccolo gesto per un grande risultato: **difendere l'ambiente in cui viviamo e migliorare la qualità della vita.** Il progetto si

inserisce nel concetto di ECO-EUBIOSIA. L'ANT infatti si impegna a sostenere e difendere la dignità della vita in tutte le sue espressioni, e promuove progetti concreti a difesa dell'uomo, degli animali e della natura. Tra le iniziative va segnalata quella dei **Boschi della Vita**: un albero alla memoria che serve per ricordare la nostra Famiglia o persone care della nostra Famiglia (appena nate o che non sono più tra noi). Piantare un albero del genere in un parco destinato a inneggiare alla vita e alla dignità della vita è anche un contributo al rispetto della dignità dell'ambiente. ANT ha già realizzato **19 BOSCHI DELLA VITA ANT**, piantando diverse centinaia di alberi. **Ogni albero una persona!** Nella speranza di poter collaborare ancora con Legambiente e con altre realtà che condividono questo percorso, si ringraziano tutti i volontari che hanno aiutato a realizzare questa iniziativa importante e unica. E ora brevi suggerimenti sul significato, la conservazione e l'utilizzo dell'alloro, protagonista di questa esperienza con Legambiente.

Il **Laurus nobilis** è una pianta aromatica tipica della regione mediterranea che fiorisce in aprile. E' una pianta dioica, ossia che possiede elementi maschili e femminili, ma solo questi ultimi fruttificano producendo bacche di un color porpora-nerastro che maturano d'estate. Le foglie invece si raccolgono tutto l'anno, ma affinché la fragranza non vada persa con la conservazione, è meglio raccogliere le foglie a marzo-aprile durante la fioritura e le bacche solo al termine della loro maturazione. Le foglie come le bacche si possono utilizzare sia fresche che essiccate. L'essiccazione, per entrambe, deve avvenire all'ombra in un luogo asciutto e ben areato, lontano da polvere e fonti di calore. Si conservano poi in recipienti di vetro chiusi ermeticamente. Fra i principi attivi contenuti nell'alloro vi è un olio essenziale molto usato in medicina naturale ed in profumeria. L'alloro è una pianta mitologica, sacra per i greci, e veniva utilizzata per le corone dei vincitori dei giochi olimpici o per onorare grandi poeti: da qui il termine laureato.

Siamo profondamente grati alla **Fondazione Cassa di Risparmio di Imola** che ha versato un generoso contributo per estendere l'importante servizio di assistenza alla persona (igiene personale in allettato) ai Sofferenti di tumore in fase avanzata ed avanzatissima assistiti a domicilio dalla nostra Fondazione nel distretto di Imola. Questo servizio è già presente a Bologna da diversi anni grazie alla convenzione con la cooperativa sociale Hope. La Fondazione Cassa di Risparmio di Imola ha deciso di dedicare una parte delle risorse disponibili per sostenere e migliorare l'assistenza oncologica domiciliare gratuita rivolta soprattutto ai Sofferenti che vivono situazioni di disagio dovuto alla presenza di patologie tumorali avanzate che appartengono alla fascia delle cosiddetta terza età (over 65) e che vivono in condizioni di marginalità sociale ed economica.

UFFICI ACCOGLIENZA ANT per le richieste di assistenza

- | | |
|--|------------------|
| 1. Bologna via Jacopo di Paolo 36 | tel. 051 7190111 |
| 2. c/o Osp. Malpighi, via Albertoni, 15 | tel. 051 6362320 |
| 3. Acquaviva delle Fonti (BA) via N. Scalera, 45 | tel. 080 758055 |
| 4. Alto Polesine Via Mazzini, 108 (Bergantino - RO) | tel. 348 7900191 |
| 5. Bari via Carafa, 61/B | tel. 080 5428730 |
| 6. Brescia via della Chiesa, 75 | tel. 030 3099423 |
| 7. Brindisi c/o ex Ospedale "A. Summa", piazza A. di Summa | tel. 0831 522225 |
| 8. Civitanova Marche (MC) vicolo Sforza, 8 | tel. 0733 829606 |
| 9. Ferrara c.so Isonzo, 1/F | tel. 0532 201819 |
| 10. Firenze via del Bersaglio, 9/A | tel. 055 5000210 |
| 11. p.zza Giorgini 26/r | tel. 055 4633602 |
| 12. Foggia viale di Vittorio, 183/A | tel. 0881 635448 |
| 13. Imola (BO) via Selice, 76 | tel. 0542 27164 |
| 14. Lecce via San Lazzaro, 5 | tel. 0832 303048 |
| 15. Mesagne (BR) via A. Profilo Fu Tommaso, 9 | tel. 0831 777000 |
| 16. Molfetta, Giovinazzo, Ruvo, Trani, Bisceglie, Barletta, Corato (BA) | tel. 080 3354777 |
| corso Reg. Margherita di Savoia, 18 | tel. 080 9303894 |
| 17. Monopoli (BA) via Vasco, 4 | tel. 081 202638 |
| 18. Napoli corso Umberto I, 381 | tel. 0833 518196 |
| 19. Parabita (LE) via Luigi Ferrari | tel. 0721 370371 |
| 20. Pesaro corso XI Settembre, 221 | tel. 0573 20106 |
| 21. Pistoia via del Can Bianco 35 | tel. 0587 53993 |
| 22. Pontedera (PI) via Belfiore, 2 | tel. 0971 442950 |
| 23. Potenza piazzale Don Uva, 4 | tel. 0574 574716 |
| 24. Prato via F. Ferrucci, 160 | tel. 06 56368534 |
| 25. Roma -Ostia piazza Conteduca, 21 | tel. 0831 664680 |
| 26. S. Pancrazio Salentino (BR) via Mesagne, 5 | tel. 099 4526722 |
| 27. Taranto via Pitagora, 90/b | tel. 0733 966850 |
| 28. Tolentino (MC) c/o Comune - Piazza Libertà | tel. 0883 584128 |
| 29. Trani (BA) via Fusco, 59 | tel. 045 8300955 |
| 30. Verona via della Repubblica, 15 | tel. 059 766088 |
| 31. Vignola (MO) via M. Pellegrini, 3 | tel. 0975 354422 |
| 32. Villa d'Agri di Marsicovetere(PZ) via Roma, 16 | |

La Fondazione ANT Italia Onlus sentitamente ringrazia gli arbitri della Lega Calcio - UISP di Bologna, ed in particolare il sig. Giuseppe Selva per il prezioso contributo offerto in occasione delle festività natalizie.



GRAZIE!

PROGETTO CASA ANT
(CENTRO ASCOLTO SOLIDARIETA' ANT)
PROGETTO MIMOSA
(PER DONNE COLPITE DAL TUMORE ALL'OVAIO
E PER PREVENIRE LE RECIDIVE)

Chiama il numero Verde 800 92 92 03
Ogni lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle 17
(risponde uno psicologo)
Ogni giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle 17
(risponde un oncologo)



PROF. ALDO MAZZONI

È scomparso improvvisamente lo scorso 13 novembre il Prof. Aldo Mazzoni, un grande medico ed un grande uomo, perché tutte le sue sofferenze, non piccole, della vita terrena, le ha dedicate al Signore Gesù, trasformandole in Fede ed esempio per tutti coloro che lo circondavano. È stato anche Consigliere della nostra Fondazione: a Lui e alla Sua Famiglia il cordoglio e l'es-

pressione più sentita del nostro affetto pieno di gratitudine.

Carissimi Amici del mio Papà, il Signore della Vita ha chiamato a Sé il Papà questa mattina, lasciando noi figlie e coloro che lo hanno conosciuto e amato, attoniti. La Liturgia di oggi recita alla prima Lettura: "agli occhi dei giusti parve che morissero; la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro dipartita da noi una rovina, ma essi sono nella pace". Aldo Mazzoni possa contemplare presto il volto glorioso di Dio e concedere a noi forza per vivere e testimoniare la stessa sua passione per la vita! Abbraccio ciascuno per essere consolata e per consolare.

Teresa Mazzoni

PROF. ALBERTO PRETE

Quando in occasione dei primi corsi di oncologia dell'Ospedale Malpighi di Bologna da noi organizzati all'inizio degli anni '80, proposi all'allora Primario chirurgo di Grottaglie, al Prof. Alberto Prete, di dar vita ad un primo nucleo ANT a Grottaglie e a Taranto all'insegna dell'Eubiosia, ho ricevuto un incondizionato assenso, ricco di quell'umanità e di quell'entusiasmo che sono rimasti vivi fino all'ultimo giorno della sua esistenza terrena. Questa sua esistenza terrena l'ha dedicata alla sua Famiglia, ai suoi Malati e agli Assistiti ANT, a cui ha offerto, senza risparmio e senza alcun interesse personale, tutte le sue energie, anche quando quelle fisiche sembravano venir meno a causa di una malattia che non gli ha impedito di vivere per l'ANT e con l'ANT, senza alcuna riserva. È stato un sodalizio con tutti noi e con me in particolare, fatto di stima e di affetti, mai venuti meno, neanche nei periodi più difficili della nostra esistenza comune. I Sofferenti di tumore da noi assistiti e tutte le "Formiche" dell'ANT gli sono debitori di un patrimonio intellettuale e morale che non mancherà di guidarci in futuro. Il grande dispiacere della sua scomparsa è attenuato dai meravigliosi ricordi comuni e dalla sicurezza che Alberto ha ormai raggiunto un approdo definitivo, sicuro e pieno di luce. E le nostre preghiere lo accompagneranno per sempre. D'ora in poi la Delegazione di Taranto assumerà la denominazione di **Delegazione ANT "Prof. Alberto Prete"**.



Caro Alberto, arivederci a presto con grande affetto.

Prof. Franco Pannuti

Lo scorso 31 dicembre è venuta a mancare la sig.ra **ANNA DELL'AERA**, promotrice dell'istituzione della Delegazione ANT di Turi (BA): Anna ha sempre manifestato il suo spirito amabile, generoso, altruista e, assieme al marito Luigi Vacca, è stata una Volontaria eccezionale che ha costantemente contribuito alle attività della Delegazione stessa.

Un caro saluto all'Eminente anato-patologo e Professore Universitario di Bologna Anton Maria Mancini scomparso lo scorso ottobre.



ANTON MARIA MANCINI
4-7-1929 7-10-2007

**"FINCHE' C'E'VITA C'E' SPERANZA ?
MEGLIO PENSARE CHE FINCHE'
C'E' SPERANZA C'E'VITA !"**



GIACOMO BIFFI



Un libro da leggere

Un "italiano cardinale", intelligente testimone della nostra epoca, con franchezza, ironia, sobrietà e chiarezza sceglie dal "guazzabuglio dei giorni trascorsi" del XX secolo i fatti, le parole, le persone, che "sono meritevoli di essere salvati dalla dimenticanza". Non una semplice cronaca, ma una "scorribanda" nel passato, che illumina il presente e il futuro; un autorevole giudizio sul dipanarsi della umana avventura che non è caso ma disegno imperscrutabile. La memoria della intensa vita di questo uomo, la cui libertà è stata forgiata nella fede, svela una storia semplice e multiforme insieme, che si contrappone al frastuono e alla vanità dei nostri giorni e che è d'esempio, a chi, tra le nuove generazioni, vorrà intraprendere la ricerca della Verità. Come sottolinea l'autore, parafrasando sant'Agostino, "chi non ricorda non può neppure pensare".

Un viaggio dentro la mia "ruvida franchezza". Si può riassumere così l'ultimo saggio del cardinale Giacomo Biffi *Memorie e digressioni di un Italiano Cardinale* (Cantagalli, pp. 640. euro 23,90 - Grande successo di vendita: la I edizione già esaurita e la II° in corso di stampa!). Il corposo volume si presenta come un'autobiografia del cardinale emerito di Bologna attraverso le

sue passioni, gli incontri importanti e il grande attaccamento alle "piccole patrie": gli anni dell'infanzia e adolescenza con i genitori a Milano, la passione per la letteratura, l'incontro di una vita con Pinocchio e Collodi, il seminario a Vengono, la guida del "maestro" e futuro cardinale di Milano Giovanni Colombo fino alla nomina alla guida della diocesi di S. Petronio: Bologna. In questa carrellata di immagini emergono le impressioni, ad esempio, del giovane Biffi "balilla" sul fascismo, sulla morte definita "ingiusta" di Claretta Petacci: ma non solo. Biffi racconta la sua "profonda ammirazione per il futuro monaco Dossetti" o la parallela stima per il fondatore di CL don Giussani. Nelle oltre 600 pagine affiora anche tutta la passione di Biffi per la teologia "la sacra dottrina", e non da ultimo la grande devozione per il teologo John Henry Newman, per sant'Ambrogio e il suo rito. Le istantanee di Biffi, quasi nella veste di cronista, si soffermano sui grandi fatti del '900 che lo vedono a volte non protagonista, ma solo spettatore: la strage di piazza Fontana, la morte di Moro, Paolo VI, la legge sul divorzio. La parte finale, forse la più conosciuta al pubblico, è dedicata al magistero a Bologna, al tema della laicità rispetto ai diritti della Chiesa. Un libro costruito, secondo Biffi, come quello di un "pellegrino incamminato verso l'ultimo incontro" con il "suo Signore".

Avvenire 26 ottobre '07- Filippo Rizzi



PER RICORDARE E SOTTOLINEARE
L'IMPORTANZA DELLA DIAGNOSI PRECOCE



Sabato 8 marzo 2008

In tutti i Supermercati Conad, Margherita e Superstore della Cooperativa Nordiconad che partecipano all'iniziativa, nelle province di Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Verona, Genova, Imperia, Savona, Modena, Bologna, Ferrara e Mantova, verranno donati rametti di Lucky Bamboo a tutte le donne per augurare loro buona fortuna. Un gesto simbolico per sottolineare l'importanza della prevenzione, per sensibilizzare le donne a percorrere con coscienza e conoscenza le tappe fondamentali della loro vita. Nordiconad crede nell'importanza dell'informazione e in un rapporto costante e corretto con i consumatori e a testimonianza del grande impegno assunto nei confronti dei programmi di educazione alla prevenzione in campo oncologico ha scelto di affiancare ANT in questa campagna di sensibilizzazione.

**L'IMPEGNO DI NORDICONAD
PER ANT**

Per sostenere, sviluppare ed estendere l'attività principale della nostra **Fondazione ANT Italia ONLUS nel proprio territorio**, Nordiconad ha scelto di devolvere una percentuale dei profitti della giornata a favore dell'Assistenza Domiciliare Oncologica e Gratuita che l'ANT offre a tutti i Sofferenti di tumore, 24 ore su 24, 7 giorni la settimana!

GIORNATA DELLA RACCOLTA ALIMENTARE

In risposta all'impegno sociale assunto nei confronti della **Fondazione ANT Italia ONLUS**, Nordiconad chiede la collaborazione di tutti i Suoi Consumatori: attraverso la partecipazione alla "Giornata dedicata alla raccolta alimentare". **Sabato 24 maggio**, i Volontari dell'ANT presidieranno i punti vendita della Cooperativa Nordiconad per raccogliere i prodotti donati dai Clienti e divulgare materiale informativo, al fine di sostenere l'assistenza domiciliare oncologica e gratuita ai Sofferenti di tumore e alle loro famiglie. **Solidarietà come dovere di tutti!** e **Nordiconad al servizio della Solidarietà!**
Grazie Nordiconad!

"Il frutto della passione: Nordiconad"

Nordiconad è un'impresa cooperativa tra dettaglianti, che aderisce al Consorzio Nazionale Conad. Il Gruppo associa 641 imprenditori e si sviluppa attraverso una rete di vendita diretta e associata, composta da 489 punti vendita, con un fatturato di 1.185 milioni di euro e oltre 5.760 addetti che operano in oltre 200 comuni del Nord Italia. La sede centrale è situata a Modena, mentre il Gruppo è presente in Emilia Romagna, Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Veneto, Lombardia, Trentino Alto Adige. Etica d'impresa e responsabilità sociale sono nel patrimonio genetico di Conad. Da oltre quarant'anni mette in pratica valori come solidarietà, partecipazione e dialogo con la comunità. Le ragioni sono evidenti: un grande sistema cooperativo è un buon interlocutore per la collettività.

In moltissime realtà locali Soci, Clienti e Cooperative Conad sostengono il lavoro di organizzazioni umanitarie internazionali di volontariato, iniziative culturali, attività sportive giovanili. Nordiconad pone al centro della propria missione il Socio imprenditore e la fedeltà ai principi cooperativi.

La partecipazione dei Soci e la proprietà diffusa sono caratteristiche che rendono Conad una realtà unica sul mercato. Cooperazione, imprenditorialità, efficienza e attenzione al cliente sono le basi su cui Conad costruisce il proprio futuro di impresa moderna e competitiva.

"...Abitavamo in queste case cooperative", il Comune di Bologna ci lasciava in uso gratuito il terreno, e alla sera, finito il lavoro, la gente si aiutava a vicenda a costruire la propria casa e quella dei vicini, tutti insieme... in un certo senso erano già una forma di associazionismo spontaneo... In questa casetta i miei genitori avevano fatto il negozio..." Inizia così, negli anni '60, la storia delle cooperative e dei soci che, accomunati dalla stessa visione e dalla condivisione degli stessi valori nei confronti della collettività, hanno dato vita, nel 1998, ad un'unica grande fusione: Nordiconad. Essere i migliori nella relazione col consumatore, creando valore per l'impresa, con professionalità e qualità organizzative, significa sapere ascoltare il consumatore, renderlo protagonista delle proprie scelte, rispettarne le idee, soddisfarne le esigenze con coerenza ma anche innovazione e competitività, al fine di garantire una migliore qualità di vita ed una prof on d a attenzio-ne sociale.

cANTucci della solidarietà

- Albenga (SV)** Via Roma 81 tel. 0182556060
- Arezzo** Via Signorelli 32/A tel. 0575295172
- Bisceglie (BA)** Via Camere del Capitolo, 16 tel.0803951472
- Bologna** Via Broccaindosso 1/G-H tel. 051238232
- Bologna** Via Baldini 7/A tel. 3483102825
- Bologna** Via Giulio II, snc tel. 3484046550
- Bologna** Via Veronese 1/3 tel. 3483116268
- Bologna** Via Val d'Aposa 4/B tel. 3483102673
- Bologna** Via Bergami, 9 tel.3405028700
- Brescia** Via Trento 15/N tel. 030305937
- Ferrara** Piazzetta S. Nicolò 1 tel. 3483102760
- Firenze** Piazza Giorgini 26/R tel. 0554633602
- Livorno** Via Cavalletti 6 tel. 0586211830
- Mirandola (MO)** Via Luosi 21 tel. 053520525
- Modena** Via Verdi 107 tel. 059238181
- Molfetta (BA)** C.so Regina Margherita 18 tel. 0803354777
- Monfalcone** Via IX Giugno 58 tel. 0481712723-348 3102816
- Ostia (Roma)** Via Paolini, 54/F
- Ostiglia (MN)** Via Cavour 9 tel. 3283926828
- Parabita (LE)** Via Ferrari c/o Comune tel. 0833518196
- Pistoia** Via del Can Bianco 19 tel. 3479931372
- Pontecchio Marconi (BO)** Via Porrettana 163 tel. 051845680
- Potenza** Piazzale Don Uva 4 tel. 0971442950
- Prato** Via Ferrucci 160 tel. 0574574716
- S. Pancrazio Salentino (BR)** Via Mesagne 5 tel. 0831664680
- Taranto** Via Pitagora 90/B tel. 0994526722
- Torino** Via U. Foscolo 7 tel. 0116680308
- Trani (BA)** Via E. Fusco, 57 tel. 0883584128
- Trieste** Via Servola, 114
- Verona** V.le della Repubblica 15 tel. 0458300955
- Vidiciatico (BO)** Via Ca' Gherardi 3/B tel. 3476609991

La Voce dei cANTucci

I **cANTucci della solidarietà** sono ormai numerosi e presenti in più parti d'Italia. Sono luoghi speciali gestiti dai Volontari, (da noi affettuosamente detti "pellicani") dove vi è la possibilità di conoscere l'attività dell'ANT e dove si possono trovare oggetti particolari, belli e accessibili a tutti. I cANTucci della Fondazione ANT Italia Onlus oltre ad essere importanti punti di aggregazione e di continuo scambio di solidarietà, trasmettono un messaggio di fondamentale importanza, un messaggio di solidarietà, che evidenzia quanto grande sia la possibilità che ad ognuno di noi si offre, di aiutare, anche con poco, i Sofferenti, mediante libere donazioni, finalizzate al sostegno del "Progetto Eubiosia", quel progetto che dal lontano 1985 in poi vede l'ANT impegnata, giorno e notte, ad assistere i Sofferenti di Tumore a domicilio, nell'ambito delle loro famiglie, gratuitamente. Dal piccolo oggetto di antiquariato o modernariato, al divanetto, all'armadio; dal capo usato "vintage", a quello più moderno e firmato; dall'oggettistica per la casa al quadro d'autore, dal manufatto al libro: insomma tutto ciò che riusciamo a farci donare viene posto all'attenzione dei passanti nelle vetrine del cANTuccio. Non buttare nulla della tua cantina o dei tuoi ragazzi ormai grandi, per noi tutto è riciclabile e utile per raccogliere fondi
VI ASPETTIAMO!



Nella foto a lato un momento dell'inaugurazione del nuovo cANTuccio di Pistoia con al centro il Prof. Franco Pannuti, la promoter Bonaria Vincis e alcune gentili Volontarie ANT.

Clamoroso successo dell'asta di Padova a favore del servizio pediatrico Bimbi in ANT



Lo scorso 11 gennaio è stata organizzata un'asta benefica a favore dei più piccoli presso lo Showroom di Padova con cui sono stati raccolti quasi 30.000 euro, un vero successo. Il ricavato servirà a portare avanti il progetto **Bimbi in ANT**, un servizio pediatrico che offre ai bambini affetti

da tumore la possibilità di avvalersi di prestazioni mediche a domicilio che affianchino il lavoro dell'equipe medica ospedaliera permettendo ai piccoli di stare il più possibile con la propria famiglia: per i bimbi malati, ciò significa non solo ridurre frequenti e lunghi ricoveri ma anche avere la presenza di un appoggio costante da parte dei propri cari così da poter affrontare le difficili cure cui sono sottoposti sostenuti dall'affetto e dalla vicinanza della famiglia.

Tra gli oggetti battuti all'asta la maglia rosa e il sellino di Danilo Di Luca, il casco di Herman Maier, una palla da rugby della Nazionale Sudafricana, e poi ancora la maglia di Kaka, di Gattuso e di Totti, scarpe René Caovilla, gioielli, opere d'arte e oggetti di design. I partecipanti hanno aderito all'iniziativa con entusiasmo partecipando anche alla lotteria e offrendo il proprio contributo con generosità, ANT ringrazia tutti gli intervenuti. Grazie! Buona Eubiosia a tutti!!

(foto Dino Juliani)



PER UNA BUONA CUCINA TRADIZIONALE

A cura di Maria Rosaria Filosa



VITELLO TRIFOLATO ALLA BOLOGNESE

Ingredienti per 4 persone:

1/2 Kg di noce di vitello tagliata a fettine sottili; 100 gr. di parmigiano reggiano tagliato a lamelle; 100 gr. di prosciutto crudo di Parma; 5 patate di media grandezza; 1/2 bicchiere di olio d'oliva; 1 tartufo bianco; 40 gr. di burro; sale e pepe

In un contenitore condite le fettine di vitello con olio, burro fuso, sale e pepe macinato al momento. Lessate le patate in acqua salata, lasciandole sode, spellatele, affettatele a

rondelle e conditele come la carne. In una teglia da forno imburata stendete uno strato di patate, ricopritelo col prosciutto crudo tagliato a listarelle, sovrapponetevi poi le fettine di vitello e completate con un ultimo strato di patate che ricoprirete di fiocchetti di burro e lamelle di parmigiano reggiano. Coprite la teglia con apposita carta da cucina e lasciate cuocere in forno per mezz'ora a circa a 180 gradi; poi, tolta la carta, lasciatela cuocere scoperta altri 10 minuti, in modo che le patate si colorino e facciano in superficie una leggera gratinatura. Sfornatela ed aggiungete sottili lamelle di tartufo che, a contatto

con il calore della vivanda, si scioglieranno emettendo l'inconfondibile e sublime aroma.

SALSA VERDE ALLA BOLOGNESE

Tritate un ciuffo di prezzemolo con dei capperi, dell'acciuga, un mezzo spicchio di aglio, delle cipolline sott'aceto, unire della mollica di pane ammorbidita nel latte, mantecare bene con olio d'oliva ed un poco di aceto. Questa salsa, insuperabile con il lesso, si può preparare sostituendo il pane con un uovo sodo, e si possono aggiungere pinoli tritati o un poco di patata lessa.

ALLA SCOPERTA DEL MONDO ...

A cura di Carlo Azzaroni



Il **Monte Fuji**, anche noto come **Fujiyama**, è un vulcano alto 3.776 m. ed è la montagna più alta del Giappone. Con la sua cima innevata per 10 mesi all'anno, è uno dei suoi simboli, ed i giapponesi lo considerano sacro al punto da ritenere doveroso almeno un pellegrinaggio sulle sue pendici nella vita.

Si trova al confine tra le prefetture di Shizuoka e Yamanashi, vicino alla costa sull'Oceano Pacifico dell'isola di Honshu, a circa 20 km dalla baia di Suruga e a 113 km da Tokyo, da dove è visibile quando il cielo è limpido. L'area del vulcano è inclusa nel territorio del Parco Nazionale di Fuji-Hakone-Izu.

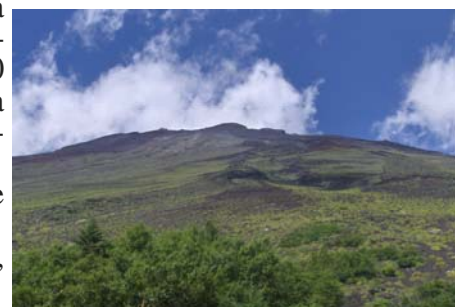
Il Monte Fuji è uno stratovulcano: sono state infatti identificate quattro distinte fasi nell'attività vulcanica che lo ha prodotto. La prima, chiamata *Senkomitake*, è caratterizzata da un nucleo di andesite recentemente scoperto nella sua parte più interna; la seconda, detta del *Komitake Fuji*, è uno strato di basalto formatosi diverse decine di migliaia di anni fa. Circa 100.000 anni fa si formò quindi lo *Hurui Fuji* sulla cima del *Komitake Fuji* e l'attuale Fuji, *Shin Fuji*,

si ritiene si sia formato intorno ai 10.000 anni fa sulla cima del vecchio monte. Il monte è considerato tuttora attivo,

anche se a basso rischio di eruzione: l'ultima documentata risale al 1708, nel periodo Edo, quando l'attuale Tokyo venne ricoperta da uno spesso strato di cenere, e durante la quale si formò un nuovo cratere con un secondo picco, più o meno a metà della sua altezza, chiamato *Hoeizan*. Sono storicamente documentate 18 eruzioni a partire dall'anno 800 d.C. La sua forma è conica e mano a mano che aumenta l'altitudine, aumenta anche la ripidità.

La vetta è piatta, con un cratere profondo 200 m. e del diametro di circa mezzo chilometro, coronato da otto piccole creste. Presso la cima sgorgano due sorgenti considerate sacre, la *Kinmei-Sun* e la *Ginmei-Sun*.

L'origine del nome *Fuji* non è certa: secondo un'etimologia popolare *fuji* starebbe a significare "senza eguali" o "incomparabile"; per altri invece "senza fine". Un toponomastico giapponese, Kanji Kagami, ha osservato, infine, che il nome ha la stessa radice delle parole *huji* ("glicine") e *niji* ("arcobaleno"), poi variate in *fuji*, il cui significato richiamerebbe la tipica forma curvilinea delle pendici del monte.



LA POSTA DI ANTY



Ci tenevo tanto a scrivervi due righe per ringraziarvi per tutto quello che avete fatto per mia nonna. Grazie a tutto il personale dell'ANT per il vostro aiuto. Un ringraziamento particolare al Dott. R., al Dott. C. e alla Dott.ssa Z. Oltre ad una grande professionalità, avete sempre avuto una disponibilità e una gentilezza unica sia nei confronti di mia nonna e sia nei nostri confronti. Nonostante i miei 33 anni ho già una certa esperienza di medici, ospedali, visite ed interventi. Ho capito a mie spese che ci sono due categorie di medici: chi è medico dentro e chi lo esercita solo perché la paga è buona e il lavoro non manca mai. Sono felice che mia nonna abbia avuto voi, non poteva essere in mani migliori. E non dite "abbiamo solo fatto il nostro lavoro", perché voi, oltre alla medicina, ci mettete anche il cuore... e questo è abbastanza raro. E' stato bello conoscervi, anche se in una bruttissima circostanza, perché siete persone speciali. Un grazie infinito come la stima e la riconoscenza che ho per voi.

Ciao M.

Bologna, settembre 2007

Bisceglie

In occasione del breve soggiorno di vacanza presso la nostra casa di San Cristoforo di Labante (Castel d'Aiano) a seguito degli accordi con la dott.ssa G. abbiamo avuto modo di conoscere l'équipe dell'ANT che opera nella Comunità Montana della Valle del Reno e del Santerno nelle persone della coordinatrice dott.ssa F., dei collaboratori dott.ssa T. e dott.C., dell'infermiera sig.ra V. e di tutte le persone volontarie e non che offrono i propri servizi all'ANT. A loro, alle loro doti umane e professionali, alla loro disponibilità che in questa zona necessita anche di un maggior spirito di sacrificio, alla loro serenità, al loro sorriso, alla sincera condivisione delle nostre sofferenze, del corpo e dell'animo, il nostro "GRAZIE ANT!". Nel frattempo mio marito è venuto a mancare, ma grazie alla vostra équipe, la nostra famiglia ha vissuto momenti particolari di grande gioia. A voi ed in particolare al dott.F. ci permetta di esprimere i sensi della nostra stima e gratitudine per la capacità organizzativa, efficiente ed efficace di tale opera.

Con ossequi A. G. B. e Figli

Io personalmente G., ma tutta la mia famiglia, amici, parenti, ci siamo sentiti in dovere di ringraziarvi per quanto da voi svolto a sostegno della famiglia P. Con il vostro operato, direi preziosissimo, oltre che al vostro sostegno psicologico, serietà e professionalità, avete lenito il mio, ma soprattutto il dolore di G. Un plauso particolare va ad I. e M. in quanto diretti interessati, ma va in ogni modo a tutta l'ANT ed ai suoi componenti per ciò che fate, di cui dovete e dobbiamo essere tutti orgogliosi. Ancora grazie! Non arrendetevi mai ...

Caro Anty,

sono M. e ti scrivo per farti i miei auguri di Natale, anche se il motivo reale di questa e-mail veloce è quello di ringraziarti per l'opportunità che hai dato ai miei, grazie all'intervento del Dr. M. S. dell'ANT di Vignola. Ho sentito tante famiglie parlare bene di voi, ma solo quando ti ci trovi ti rendi realmente conto di quanto sia importante questo servizio e di quanto professionali e al tempo stesso incredibilmente umani siano questi medici. Da quando questo medico è entrato in casa dei miei genitori, molte cose sono migliorate. Mio padre si sente preso in cura, ascoltato, racconta di tutti i suoi mali e, così, stranamente, sta meglio. Anche mia madre, che rifiutava la situazione negando le cure a mio padre (!!!), da quando il medico ha messo piede in casa, si è sentita alleggerita, ha ricominciato a preoccuparsi di mio padre e quindi anche i rapporti con noi figlie si sono risolti. Insomma, il sistema familiare che si era inceppato, ha ripreso a camminare, grazie a voi. La disponibilità è enorme e io non ho parole per ringraziare te e tutta la struttura per averci dato tanta luce in momenti piuttosto difficili.

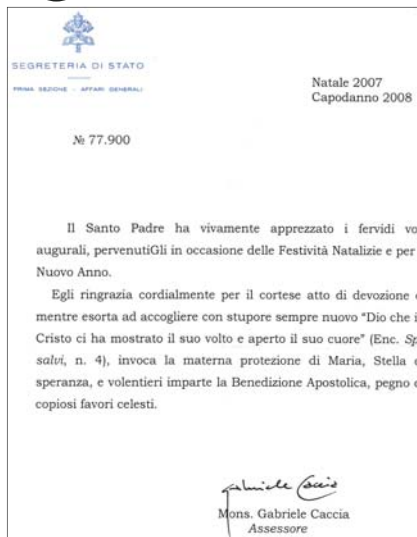
M.

CERCHIAMO VOLONTARI !

Per diffondere il messaggio dell'Eubiosia e sostenere gli HOD-ANT

Chiunque volesse offrire la propria disponibilità può contattare Dipartimento Promozione ANT Italia Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato

Via Jacopo di Paolo, 36 - Bologna
Informazioni: 051.7190111
promozione.nazionale@antitalia.org



La **Delegazione ANT di Casamassima** esprime riconoscenza ed apprezzamento per il gesto che Voi tutti della Scuola Elementare "G. Marconi" di Casamassima avete compiuto. Siete stati guidati dal desiderio di compiere un'azione originale ed insolita per la Vostra età, a favore di chi non ha potuto festeggiare il Santo Natale perché sofferente. Siate orgogliosi, assieme ai Vostri Genitori, di quanto avete fatto perché avete testimoniato a tutta la comunità che la solidarietà è un valore diffuso ed avvertito specialmente da chi ha un cuore semplice. Il Vostro contributo rappresenta un incoraggiamento, anche per l'organizzazione ANT, ad operare concretamente a favore dei Sofferenti di tumore. Sicuri di vederVi sempre al nostro fianco, Vi abbracciamo affettuosamente.

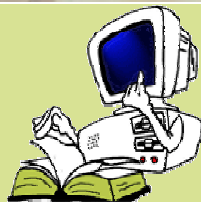
I momenti più importanti della vita: devolvere un contributo all'ANT rende le occasioni più speciali



I biglietti dell'ANT possono essere personalizzati per il battesimo, la prima comunione, la cresima, il compleanno, la laurea, il matrimonio, gli anniversari

Fondazione ANT Italia Onlus - Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna
Tel. 051 7190125 - 051 7190126 - Fax 051 377586
mariarosaria.filosa@antitalia.org - carlo.azzaroni@antitalia.org - www.antitalia.org

IL VOCABOLARIO DELL'ANT



“H” come HOSPITAL.

Un programma di assistenza domiciliare a Sofferenti affetti da patologia altamente invalidante può essere messo in opera in modo occasionale (solo per periodi più o meno brevi) o in modo continuativo; può essere rivolto solo agli aspetti di tipo sociale, o invece può presentare contenuti socio-sanitari o solo Medici (in questi ultimi due casi l'assistenza potrà risultare generica o specialistica oppure rivolta ad alcuni aspetti della malattia o a tutti i suoi aspetti, distinguendosi così ancora in assistenza settoriale o totale). Quando quest'assistenza viene effettuata con modalità e tecnologie proprie di un ospedale specializzato si può definire programma di ospedalizzazione domiciliare. L'ospedale tradizionale, con un numero necessariamente limitato di Operatori, deve affrontare una popolazione di Sofferenti vasta e che affolla spesso le corsie con “ritmi industriali”. Come una “fabbrica” infatti esso deve organizzarsi, calcolando tempi di lavorazione, distribuendo incarichi in forma gerarchica ecc., qualcosa di molto simile ad una “lavorazione a catena”. La cosa può scandalizzare, ma è impossibile pretendere d'avere la “botte piena e la moglie ubriaca”. Questa soluzione è in genere buona quando si tratta di organizzare l'assistenza del cosiddetto “gruppo omogeneo” (gruppo con caratteristiche simili dal punto di vista biologico, clinico, farmacologico, psicologico, ecc.). Naturalmente, in questa situazione, non vi è spazio (o questo si riduce sensibilmente) quando si devono affrontare gli imprevisti dei singoli Sofferenti, quando cioè essi sono, per così dire, “fuori scala” e

pongono problemi non “previsti dai programmi di lavorazione”.

Il lavoro in un ospedale tradizionale segue schemi operativi in accordo più con i tempi imposti dalle esigenze lavorative, sindacali, ecc., che con le altre sue dimensioni (quella biologica, quella subbiettiva, quella delle sofferenze, ecc.). A volte il Sofferente è più disturbato dalla discordanza tra ciò che sta succedendo intorno a lui e la sua esperienza di vita precedente che dalla sua malattia. Se andremo avanti “solo” su questa strada, senza alternative “più umane”, che ne sarà di noi?

“H” come HOSPICE ONCOLOGICO.

Che cosa sono questi “ospizi” per Malati terminali di cancro? Negli anni 50, in Inghilterra e a Londra in particolare, una signora, Dame Saunders, constatando come questi Sofferenti erano spesso rifiutati dagli ospedali tradizionali, ha costruito degli *asili*, detti appunto *Hospice*, dotati di pochi letti (40 massimo) per la degenza, ma aperti anche ai Familiari ed agli Amici in grado di partecipare all'assistenza senza difficoltà logistiche e burocratiche. Si tratta di *Hospice* “tradizionali” o “stanziali”. I Sofferenti sono sottoposti dai Medici e dagli Infermieri alle cure palliative (ricordiamo che la parola viene dal latino e vuol dire *mantello, coperta*) in strutture “aperte”.

L'ANT, da parte sua, ha inventato e realizzato il più grande *Hospice* Oncologico Domiciliare del mondo (assistenza sociosanitaria e psicologica a circa 3000 Sofferenti di tumore ogni giorno ed ogni notte, in Famiglia e a titolo completamente gratuito).

Continua nel prossimo numero ...

Clicca sul nuovo sito dell'ANT completamente rinnovato
www.antitalia.org

IMPORTANTE! Il giorno 7 giugno 2008 si terrà **ANT INSIEME** in occasione del Trentennale della Fondazione ANT Italia ONLUS: in tale occasione saranno presenti tutti i Volontari e tutti gli amici dell'ANT che ripercorreranno assieme la storia della Fondazione dal 1978 ad oggi. Si esporranno i progetti futuri e si condivideranno gli obiettivi da raggiungere nei prossimi anni. **NON MANCATE!**



PROGETTO MELANOMA AD ALBENGA

Nella foto a lato scattata in occasione delle giornate di luglio sulla prevenzione gratuita del melanoma, un bel gruppo di Volontari ANT, della Croce Bianca e del Gruppo Lions con al centro il Presidente del Lions Dott. Bontempo, la promoter ANT Mara Verga Alberti, il Sindaco del Comune di Casanova Terrone, e il Dermatologo Dott. Politi

A dicembre è stata organizzata dalla Delegazione ANT di Savignano sul Panaro una partita di calcio a scopo benefico che ha visto la partecipazione del famoso gruppo musicale dei NOMADI (a lato una foto di gruppo della squadra).



SAGRA DI SALEA

Nella foto a lato due simpatiche Volontarie della Delegazione ANT di Alberga mentre nello scorso settembre raccolgono fondi con la pesca a sorpresa di oggetti donati.



Lo scorso 6 dicembre l'Associazione Amici dell'ANT ha organizzato una serata di raccolta fondi al Chattanooga di Bologna che ha visto tra gli altri la partecipazione di Mare-sca e Fiorentino e del Centro Danza Isadora che ha curato lo spettacolo di cabaret offerto nel corso della cena (nella foto a lato alcuni degli organizzatori della festa assieme alla Dott.ssa Pannuti).

Nella foto sotto un momento della "PETTOLATA" organizzata dalla Delegazione ANT di ANDRIA (BA)



GLI ANGELI DEL NOSTRO TEMPO

Nella foto a destra la "Cena della Solidarietà" organizzata dai Volontari della Delegazione ANT di Civitanova Marche con anche il presidente della Provincia Prof. Giulio Silenzi.

Grande ed entusiastica è stata la partecipazione dei Vigili del Fuoco del Distaccamento di Barletta in occasione della manifestazione "ANTINSIEME 2007": in tale occasione è stato offerto il calendario (immagine a lato) che li ritrae delle vesti e nelle pose del mestiere, un'idea sviluppata dall' Art Director Joseph Cardo e dal suo Studio. Un GRAZIE di cuore a tutti loro!



Alcuni momenti della Festa ANT di Marano dello scorso luglio con la preziosa collaborazione dei volontari della Delegazione di Sasso Marconi.



Il Teatro Comunale di Massafra ha ospitato un interessante convegno di approfondimento sugli aspetti etico-organizzativi dell'assistenza oncologica domiciliare. L'occasione è stata propizia per una riflessione sull'operato della Fondazione ANT e sulla necessità di aiutare la stessa a svolgere ancor meglio ed ancora di più la propria fondamentale attività. Il vescovo, Mons. Pietro Maria Fragnelli, ha voluto rimarcare la specialissima attenzione e sensibilità verso il malato in fase avanzata ed ha citato le parole di Papa Benedetto XVI che, in occasione di un discorso sull'assistenza spirituale dei morenti, ha raccomandato di testimoniare loro la tenerezza, la misericordia e la sollecitudine di Dio. Moderatore della serata è stato il prof. Alberto Prete, al quale si deve l'avvio delle attività dell'ANT in questa regione, che ha voluto porre l'accento sull'importanza di costituire una rete di persone e di azioni che, col contributo delle istituzioni, garantisca solidità agli interventi messi in atto. Commoventi interventi anche da parte dei medici dell'ANT dott. Russo e dott.ssa Maria Giovanna Giovanazzi, e delle delegate di Taranto e Massafra.



Nella foto sotto alcune gentilissime Volontarie della Delegazione ANT di Mestre in occasione dell'offerta di Stelle di Natale a Venezia, in Campo San Bortolomio.



Grande successo ha riscosso il concerto dei Gothan Project organizzato lo scorso luglio dalla Delegazione ANT di Bari presso il Mavù: il cui ricavato è stato devoluto alla Fondazione ANT Italia Onlus.



Domenica 14 ottobre presso il castello di Panzano si è svolta la 7ª edizione della festa "autunno delle meraviglie". Il Signor Mario Righini ha aperto le porte del suo castello per realizzare una delle iniziative più sentite da tutti noi. Come si può vedere dalla foto a lato, sono stati tanti i momenti di svago e divertimento per tutti, grandi e piccoli, all'insegna della solidarietà. Sono stati circa 500 i visitatori, di cui 200 si sono trattenuti a pranzo. Il ricchissimo menù è stato preparato come sempre dalle "rezdore" di Panzano a costo zero, grazie ai numerosi sponsor che ogni anno ci sono vicini (Mulino Progeo, Salumificio Maletti, Macelleria Alberghini, Conad Giardino-Castelcentro-Castelvetro, Associazione San Nicola, BBS, Forno Bonfiglioli, Forno Corradi, Pasticceria Quadrifoglio, Chiarli vini e tanti altri).



Tutta la delegazione ANT di Casamassima vuole esprimere i suoi sentimenti di gioia e riconoscenza nei confronti del sig. Mario Conconi, della moglie e del figlio, che il giorno 25 maggio 2007, hanno voluto collocare una statua di SAN PIO, nel centro commerciale di Casamassima "il Baricentro". In questo modo la famiglia Conconi, ha voluto esprimere la sua vicinanza all'ANT, e la riconoscenza per il servizio, nel territorio di Casamassima, ai sofferenti di tumore. Ai piedi della statua sono state collocate una targa commemorativa ed una cassetta per raccogliere le offerte di chi, stando a pregare, vorrà lasciare un obolo finalizzato esclusivamente all'assistenza dei malati di tumore. Nella foto a lato: da sinistra i sig.ri Conconi, con alle spalle il presentatore sig. Gianni Ippoliti, il delegato ANT di Casamassima prof. Franco Racanelli, il tesoriere sig. Antonio Massaro, la sig.ra De Genaro, il figlio dei sig.ri. Conconi, e il sindaco prof. Vito De Tommaso.

In occasione della campagna dei ciclamini, si è tenuto il 26 ottobre un incontro con gli alunni e gli insegnanti della scuola elementare San Pio X di Foggia. Un sentito grazie da tutta l'ANT alla Dirigente, ai Docenti e agli Alunni per la sensibilità dimostrata: il coinvolgimento dei bambini messi in atto dai docenti ha permesso la trasmissione del valore della solidarietà e dell'aiuto alle persone che soffrono, valore che è stato recepito con grande slancio da parte di tutti.



A caccia della Solidarietà, svoltasi in agosto la III edizione, organizzata dal Circolo Cacciatori dell'Associazione Nazionale Libera Caccia e dalla Federcaccia, Presidente Pietro Quaranta, mira ad esser oltre che un'occasione sportiva nel rispetto dell'Ambiente, anche un'occasione di Solidarietà con la raccolta fondi per ANT.



Dopo i successi a Milano, Firenze e Bologna Vittorio Sermonti, ormai considerato il lettore di Dante per antonomasia, è tornato a declamare i versi di Dante a Bari il 22 febbraio 2008 a favore di ANT.



Alla Sagra delle Olive organizzata dalla Delegazione ANT di Sannicandro di Bari (BA) quest'anno ha partecipato anche il famoso cantante Riccardo Fogli, nella foto sopra con un bel gruppo di Volontarie locali.



Dal mese di dicembre la Fondazione ANT Italia Onlus partecipa alle aste sul sito internet di e-Bay dove è possibile vendere e acquistare merce interagendo con un negozio virtuale a fini benefici, il cui ricavato servirà a sostenere le attività a favore dei Sofferenti di tumore e delle loro Famiglie.

Tra tutti gli articoli in vendita (donati da aziende e privati) si possono trovare: **Maglie di calciatori famosi;**

Oggetti d'arte; Orologi; Quadri; Libri; Abbigliamento Vintage; Abiti da Sera; Abiti da Sposa e Comunione; Mobili antichi e modernariato.

Avrete così la possibilità di aggiudicarvi, a cifre interessanti, i regali per tutte quelle occasioni in cui desidererete acquistare un pensiero per voi o per le persone che amate con la gratificazione di avere fatto un'azione benefica.

Per prendere visione degli oggetti proposti è necessario entrare nel sito www.ebay.it e cliccare su Aste di Beneficenza oppure digitare <http://pages.ebay.it/charity/>.



Organizzata dalla Delegazione di Grottaglie, si è svolta la VIII Edizione della Sagra delle Castagne 2007. Questa manifestazione che è ormai diventata un appuntamento classico della cittadinanza, coniuga da una parte la Solidarietà per la raccolta fondi al progetto Eubiosia e dall'altra offre un momento di condivisione che si concreta nell'offerta delle castagne, di buon vino e di sana allegria. E' il momento in cui il "Piccolo Teatro di Grottaglie" diretto dal Prof. Cosimo Piergianni guida la cittadinanza alla riscoperta delle tradizioni popolari con i suoi canti, balli e rappresentazioni in vernacolo.

RACCOLTA FONDI PER L'ANT AL CONCERTO DI ORNELLA VANONI



Venerdì 14 dicembre i Volontari della Delegazione ANT di Firenze sono stati ospiti del Teatro Verdi di Firenze, in occasione del concerto di Ornella Vanoni, per offrire al pubblico dello spettacolo le Stelle di Natale. Un ringraziamento particolare va ad Ornella Vanoni che ha lanciato dal palco il suo appello in favore dell'ANT e alla PRG di Firenze che ha permesso ai Volontari dell'ANT di essere presenti allo spettacolo, dimostrando una grande disponibilità e collaborazione.

MODA E SOLIDARIETÀ: IL SUCCESSO DEL MERCATINO DELLE FIRME PER LA FONDAZIONE ANT

Nei giorni 16,17,18 novembre si è tenuta la quarta edizione del **Mercatino delle Firme** della Fondazione ANT presso il Caffè Giubbe Rosse. Abbigliamento, accessori, pelletteria, biancheria e oggettistica per la casa delle migliori griffes, sono stati offerti al pubblico per sostenere il servizio di assistenza domiciliare gratuita. L'iniziativa ha avuto un grande successo anche quest'anno. **Il mercatino, che ha ricevuto il Patrocinio dell'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Firenze, è stato reso possibile dalla generosità delle aziende che hanno donato la merce necessaria per lo svolgimento della manifestazione.** Un ringraziamento particolare va allo staff delle Giubbe Rosse per la massima collaborazione e per il contributo devoluto all'ANT e al McArthurGlen Barberino Designer Outlet, sponsor dell'iniziativa.



Domenica 14 Ottobre 2007 si è tenuta lungo le strade di Brindisi il 3° **MEMORIAL LUIGI SCALERA**: manifestazione podistica non competitiva della solidarietà. Il memorial è stato organizzato dalle Associazioni Sportive Top Running Brindisi-Aletica Amatori Brindisi, Aletica Casalini-Cisternino, con la collaborazione dei Panificatori della Provincia di Brindisi aderenti alla CNA, con la partecipazione della Marina Militare Italiana, Comando Forza da Sbarco. Obiettivo della manifestazione è stata la raccolta di fondi per l'Ospedale **Domiciliare Oncologico ANT**. Alla manifestazione, che ha visto ogni volta raddoppiare il numero di partecipanti hanno assicurato l'adesione anche i due club cittadini che sostengono la squadra di pallacanestro **"Prefabbricati Pugliesi Brindisi"**, con la presenza di alcuni giocatori e la donazione di un abbonamento. Altrettanto ha fatto il **Football Brindisi 1912**, che già l'anno scorso ha aperto le porte dello stadio per una bellissima giornata pro ANT, e in questa occasione ha mobilitato i club delle tifoserie locali ed offerto abbonamenti ed una maglietta ufficiale della squadra.



grazie
alla vostra
generosità
l'assistenza
domiciliare
ANT
non è una
visita a
sorpresa

BUONA PASQUA ANT

Giornate Nazionali 1-2 MARZO 2008



www.antitalia.org

c/c postale 11424405 - Tel. 051 7190123/129